



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Unità per l'innovazione
tecnologica e la Sicurezza
cibernetica – Segreteria Generale**

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: affidamento, ex art. 50 d.lgs. 36/2023, di un contratto di assistenza specialistica finalizzato al primo rilascio della certificazione ISO 9001:2015.

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii. nonché il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2003, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 197 del 26 agosto 2003, emanato in attuazione del D.P.R. del 15 dicembre 2001, n. 482 recante “Regolamento di semplificazione delle procedure da e per l’estero per le Amministrazioni statali”;

VISTO il D.Lgs. del 7 agosto 1997, n. 279, concernente l’individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio dello Stato;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii. e assolti gli adempimenti da essa derivanti con specifico riguardo agli artt. 34, 38-bis e 38-ter;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2011 n. 123, recante la “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, di delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale, “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.

VISTO l’art. 50 comma 1 lettera b), che prevede l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche

senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO il comma 1 dell'art. 53, che esclude l'obbligo di garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti e il comma 4 del medesimo articolo, secondo il quale “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte”;

VISTI gli artt. 23 e 25 del D.lgs. n. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale e, in particolare l'art. 3, comma 1, lettera c), il quale dispone che l'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica operi nell'ambito della Segreteria generale;

VISTO il D.M. n. 2880 del 13 dicembre 2024 con il quale sono state conferite le funzioni di Capo dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica al Ministro Plenipotenziario Diego Brasioli;

VISTA la Direttiva generale dell'On. Ministro del 9 gennaio 2025, Prot. n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata alla Corte dei Conti al n. 379 del 11 febbraio 2025, per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2025;

VISTO il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale sono state attribuite al Segretario Generale le risorse finanziarie del Cap. 1148 per la gestione degli interventi di cyber sicurezza per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO il decreto n. 1310/1/2025 del 24 gennaio 2025 con il quale il Segretario Generale attribuisce la gestione delle risorse finanziarie del capitolo di spesa 1148 al Capo dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 15002 del 11 marzo 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 14 marzo 2025 al Foglio 325, con il quale è stata disposta la variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 33 c. 4-sexies della legge 196/2009, che assegna al capitolo 1148, piano gestionale 1, euro 140.000,00 prelevate dal fondo di parte corrente alimentato dalle risorse finanziarie provenienti dal riaccertamento dei residui passivi perenti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ritenuto necessario costituire una Task Force per la Trasformazione e Innovazione dei Processi, preposta, tra l'altro, a ottenere le certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 27100:2022 per ottimizzare l'efficienza operativa delle Direzioni Generali del Ministero e gestire qualità e sicurezza delle informazioni in epoca di crescenti minacce alla sicurezza cibernetica;

VISTA la scheda, predisposta dall'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica, contenente i Requisiti Tecnico Operativi relativi alle attività propedeutiche e all'assistenza tecnica necessaria a ottenere la certificazione ISO 9001:2015 nell'anno in corso e la certificazione ISO 27100:2022 successivamente;

VERIFICATO che la CONSIP S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448 del 28.12.2001;

RITENUTO necessario avvalersi di una Società, in possesso dei requisiti tecnici e organizzativi nonché di analoga esperienza maturata presso organizzazioni pubbliche, per la stipula di un contratto di assistenza specialistica, della durata di 9 mesi, e comunque con termine non successivo al 31.12.2025, per adeguare e verificare i processi e la documentazione necessaria al primo rilascio della certificazione ISO 9001:2015, che dovrà avvenire, a spese e dietro coordinamento della stessa Società, a cura di un Ente accreditato presso Accredia/Ente Italiano di Accreditamento oppure presso enti internazionali che abbiano ottenuto lo status di firmatari degli Accordi di Mutuo Riconoscimento, per i settori IAF-EA 33 e IAF-EA 37 della norma ISO 9001:2015; il processo di accompagnamento e certificazione riguarderà i processi, interni all'Amministrazione Ministeriale, denominati "Programmazione e Gestione dei processi di riorganizzazione dei flussi delle risorse umane" e "Programmazione, progettazione ed espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi e relativa gestione contrattuale in qualità di Stazione Appaltante, Centrale Acquisti/Soggetto Aggregatore, Centrale di Committenza", che saranno meglio delineati e definiti a seguito di *assessment* iniziale;

VISTA l'indagine di mercato espletata richiedendo i preventivi di spesa, e il curriculum aziendale, a n. 6 Società di consulenza attive nel settore di attività specifico, tre delle quali hanno sviluppato una proposta in linea con le esigenze dell'Unità, con relativo preventivo di spesa;

RITENUTA congrua, da un punto di vista tecnico ed economico, l'offerta pervenuta dalla Società S3consulting S.r.l., con Sede Legale ed Amministrativa in P.zza della Libertà, 13 – 00192 Roma (RM), P. Iva, C.F. e C.C.I.A.A. Roma n. 14561441008, dell'importo di euro 114.701,30, oltre Iva al 22%, per un totale di euro 139.935,59;

VISTA l'esperienza maturata negli ultimi tre anni dalla S3consulting S.r.l., con Pubbliche Amministrazioni e in particolare con il Ministero della Difesa e il Ministero della Cultura, nel settore delle consulenze rivolte a ottimizzare i processi interni ai fini delle certificazioni ISO 9001/27001;

VERIFICATA la disponibilità, in termini di cassa e competenza, sul capitolo 1148, piano gestionale 1, per l'esercizio finanziario 2025;

ASSOLTO l'obbligo di pubblicità, ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, un contratto di assistenza specialistica, della durata di 9 mesi e comunque con termine non successivo al 31.12.2025, per adeguare e verificare i processi e la documentazione necessaria al primo rilascio della certificazione ISO 9001:2015, alla Società S3consulting S.r.l., con Sede Legale ed Amministrativa in P.zza della Libertà, 13 – 00192 Roma (RM), P. Iva, C.F. e C.C.I.A.A. Roma n. 14561441008, dell'importo di euro 114.701,30 €, oltre Iva al 22%, per un totale di euro 139.935,59;
- Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento il Consigliere di Legazione Nicolò Costantini, Vicario dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.esteri.it.

Le clausole essenziali del contratto, che verrà definito in via elettronica attraverso il MePA., sono le seguenti:

- L'importo massimo dell'affidamento è pari ad euro 114.701,30 €, oltre Iva;
- Di stabilire che l'importo della trattativa costituisce l'importo contrattuale massimo e che la Società affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa oltre quanto previsto;
- La ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti

delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

- Il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica trimestrale entro 30 giorni dalla data di ricezione, accertata la regolare esecuzione, a fronte delle giornate/uomo lavorate, nonché degli output e delle relazioni sullo stato dell'avanzamento del servizio rendicontati al Committente.

A seguito di stipula del contratto su MePA si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa, che graverà sul capitolo 1148, p.g.1, del bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2025.

Roma, *data della firma elettronica*

Min. Plen. Diego Brasioli